

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in prezzo. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il giornale esce tutti i giorni, esclusa la domenica. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 18 gennaio

Le discussioni al Senato si prolungano, contro le prime previsioni, e per affrettare la conclusione esso (contro le consuetudini) tenne seduta anche oggi domenica. E la questione venne ormai esaminata sotto tutti gli aspetti, e se i Senatori rappresentanti il pensiero della Destra ridissero le solite argomentazioni a giustificare il voto sospensivo della Legge, quelli abolizionisti e di Parte Ministeriale non mancarono di ribattere le obbiezioni e di dimostrare come, al postutto, con l'abolizione dell'esa tassa non si sarebbero guastate le finanze, né l'Italia ricadrebbe sotto l'incubo del disavanzo. E' chi giudicò opportuna l'abolizione anche finanziariamente, e ciò con esatti calcoli e cifre rigidamente giuste. Se non che oggi, come ieri, non è lecito illudersi circa il voto. Il Senato accetterà, forse a lieve maggioranza, la mozione Saracco, e nella storia del Parlamento italiano si iscriveranno queste parole: la Parte moderata, impotente a vincere nella Camera eletta, indusse il Senato a dividere le sue ire ed i risentimenti suoi; e, con offesa della prudenza dell'illustre Consesso, il Senato diede all'Italia lo spettacolo d'un conflitto, le cui conseguenze morali saranno pericolosissime. E intanto il Ministero sarà astretto a chiudere la sessione per riproporre subito la Legge con qualche lieve modificazione, e fare l'informata.

Non tutti sono d'accordo nel giudicare la dichiarazione letta dal Ministero francese alle Camere. I giornali della Sinistra e dell'Udinese repubblicana lo danno senza riserve; quelli del Centro Sinistro e della Sinistra estrema, rimproverano il suo silenzio riguardo alla amnistia e la sua somiglianza colle dichiarazioni del precedente gabinetto. Nemmeno i giornali di Destra trovano di loro aggradimento tale dichiarazione; ed anch'essi le rimproverano la somiglianza coi programmi antecedenti. Gli è perché in questa dichiarazione il nuovo Gabinetto si mantiene nei limiti della prudenza e della moderazione; per cui i partiti estremi, come l'estrema Sinistra e la Destra, non possono esserne contenti.

La resistenza alle autorità nei distretti irlandesi non è cessata, od anzi, secondo i giornali di Londra, essa sarebbe organizzata dalle donne. E' difatti, presso Glaremorris è avvenuta una rivolta di donne; giacchè 400 di esse attaccarono i contestabili; e ne seguì una scena di selvaggia confusione quando gli agenti guadarono le spade e si precipitarono in mezzo alle ribelli, quasi tutte a piedi nudi. Una giovane ebbe una sciabolata alla nuca; altre furono gettate, nella mischia, a terra e maledicite.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 16 contiene: R. Decreto 30 novembre 1879, col quale sono accertate le rendite dovute per la conversione dei beni immobili ecclesiastici. Nomine nel personale dell'amministrazione finanziaria.

La stessa Gazzetta del 17 contiene: Decreto in data 20 novembre 1879 che conferma la istituzione di una stazione di casseficio in Lodi, e ne stabilisce l'organismo.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

IN SERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola, e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Decreto in data 23 novembre 1879 che istituisce in Scerni la Scuola pratica d'Agricoltura per la provincia di Chieti, con annesso Convitto.

Decreto in data 4 gennaio 1880 con cui si autorizza la Società anonima della Ferrovia Milano-Saronno-Erba ad emettere altre 12,000 obbligazioni di L. 250 cadasuna.

Nomine, promozioni e disposizioni nel personale del Ministero della guerra, e nel personale giudiziario.

La stessa Gazzetta pubblica la situazione del Tesoro al 31 dicembre:

Riassumendo si ha questo risultato: Gli incassi previsti per 1879 ammontavano ad 1 miliardo 464 milioni e 692 mila lire.

Deducendo il 3 per cento per le partite che rimangono d'ordinario a liquidarsi, la previsione effettiva degli incassi doveva considerarsi per un miliardo 420 milioni e 788 mila lire.

Si ebbe invece, per versamenti fatti, un incasso di 1 miliardo e 460 milioni circa, ossia una maggior entrata di cassa di 39 milioni che è rappresentata da 19 milioni per effetto degli zuccheri e vendite obbligazioni asse ecclesiastiche.

Passiamo all'uscita.

Si era previsto di dover pagare un miliardo e 408 milioni, e si è invece pagato un miliardo e 409 milioni, vale a dire un solo milione di più.

Dopo questi risultati noi domandiamo se si possano fare delle previsioni più approssimate.

Senato del Regno. (Seduta del 17 gennaio).

Proseguì la discussione sul Macinato.

Piazza giudica che le previsioni di miglioramento progressivo nella nostra situazione finanziaria dei nostri Bilanci si siano verificate. Sostiene che l'Italia è un paese ricco, a cui non può pesare il pagamento delle imposte. Propone uno schema di Legge per una tassa progressiva sulla proprietà, la quale renderebbe 72 milioni annui, che uniti alle economie ed agli cali aumenti d'Entrata, assicurerebbero pienamente il paraggio dei Bilanci ad onta dell'abolizione del Macinato.

Borgatti dice che la Nazione riconosce l'alto merito che finora ebbe il Senato nel condurre con tanta prudenza la questione dell'abolizione del Macinato. Ha scarsa fiducia nelle promesse di riforme e di economie, però crede che, se le promesse si traducono in un formale articolo di Legge, allora possa presumersi che esse saranno adempiute. Il Senato fece il suo dovere; ogni altra resistenza sarebbe inopportuna e potrebbe aumentare le difficoltà. Voterà contro la proposta sospensiva, volando in massima il progetto di Legge.

Giovano concorda pienamente con quanti credono fosse improvvisa la proposta di abolire il Macinato; tuttavia davanti alla situazione presente e davanti all'importanza politica assunta dalla questione, e riguardando soprattutto alle future Elezioni generali, e considerando anche che la Tassa non si può più salvare, l'oratore respingerà la sospensiva.

Molleschott nega che le popolazioni considerano con indifferenza la questione dell'abolizione del Macinato. Si esonerino da Tassa l'aria, il sole, la luce, l'acqua, il pane, e poi si parli quanto si vuole di Tasse democratiche. La Tassa sul Macinato doveva restare tutta in piedi, o doveva tutta cadere. Per ragioni igieniche, militari e morali crede che si voti il progetto onde dare ampio alla coltivazione del grano e

ridurre quella del granoturco. Abolendo il Macinato si gioverà alla Finanza. Non crede all'inesorabilità delle cifre, crede invece alla inesorabilità del bisogno di concordia. Vota la Legge per amore di concordia, perché spera e crede che il Governo terrà il suo impegno solenne d'introdurre economie e di migliorare e sistemare l'amministrazione.

Cadorna Rallarie istituisce un confronto fra il bilancio della Guerra austro-ungarica ed il nostro, sostenendo il nostro essere grandemente inferiore. Dice che le nostre spese militari tengono relativamente un posto inferiore anche a quello di taluni piccoli Stati europei. Il Ministro della Guerra avrebbe dovuto essere più fiero avversario di questo progetto. Fa appello alla responsabilità del Ministero.

Bonelli nega di avere trascurato gli interessi militari e gli interessi della difesa che ora sono più preziosi che mai. È errore credere che si possa imputare il Ministro della Guerra delle variazioni introdotte nel Bilancio del suo Ministero. Dichiara che gli argomenti, che addurrà, serviranno a giustificarlo e rassicureranno tutti. Riconosce indispensabili i lavori di difesa; con i fondi di cui dispone può fare abbastanza. Il Bilancio della Guerra quest'anno fu accresciuto effettivamente di oltre due milioni. I fondi per le cartucce e per il servizio delle rimonte si migliorano col servizio del Bilancio di quest'anno. Fu per causa del non essersi votato il Bilancio che la nuova Leva non ha potuto ancora essere chiamata sotto le armi. Assicura il Senato di tutto il suo culto della sua premura per l'Esercito.

Bruzzo e Cadorna dichiarano che nelle loro parole non vi fu allusione alcuna alla persona del Ministro.

Bonelli ringrazia.

Domani il Senato terrà seduta.

È imminente la pubblicazione di una circolare del ministro guardasigilli Villa, ai rappresentanti del Pubblico Ministero, nella quale s'inculca i medesimi di sostenere l'accusa coi convincimenti della verità e non coi puntigli. Dicesi che questa circolare sia stata determinata dall'esempio avutosi recentemente al processo degli internazionalisti di Firenze, per cui fu dovuto traslocare a Caltanissetta con inferiorità di grado il sostituto procuratore generale del Re a quella Corte.

Si dice che il Ministero tenga in pronto il decreto di chiusura della sessione parlamentare. Lo si pubblicherebbe all'indomani del voto del Senato contrario alla legge sul macinato. La nuova sessione verrebbe aperta alla metà di febbraio.

I funerali del generale Carini sono riusciti imponenti. Tenevano i cordoni del feretro gli on. Cairelli, Torelli, Farini, Ruspoli, Mazzoleni, Sella e Crispi. Si dice che lo Stato provvederà alla sorte dei figli del defunto.

La Regia accordò temporanei aumenti sui salari degli operai nelle manifatture dei tabacchi.

Si dice imminente la conclusione di un concordato fra la Germania e la Santa Sede. Per addurre a questo accordo si toglierebbe qualche disposizione alle leggi cosiddette di maggio, del ministro Falk, contro il clero. Questo concordato verrebbe pubblicato il 7 marzo, giorno dell'anniversario dell'assunzione al pontificato di Leone XIII.

Era annunciato che i lavori della Commissione incaricata di determinare il valore delle merci per la formazione delle statistiche commerciali procedono alacremente. Questa Commissione della quale fanno parte

oltre alcuni pubblici uffiziali noti per la loro competenza nelle discipline statistiche ed economiche, i delegati dei Consigli del commercio e di agricoltura della Giunta centrale di statistica e del Collegio dei periti doganali, ha iniziato quest'anno una revisione accuratissima delle statistiche commerciali. È lavoro lungo e irti di difficoltà; ma varrà speriamo a darci un concetto chiaro e molto prossimo al vero delle correnti commerciali che intercedono tra il nostro ed i paesi forestieri.

I nostri lettori sanno che la legge del 30 maggio 1878, che approvò la nuova tariffa generale delle dogane, istituì presso il Ministero delle finanze un collegio di periti per dirimere le questioni che sorgono tra le dogane e i commercianti per la classificazione delle merci e la conseguente applicazione dei dazi di confine. Ora, trattandosi di applicare una tariffa nuova e grandemente diversa così per la sostanza come per la forma dall'antica, le controversie sono piuttosto numerose; laonde il compito del collegio è grave e difficile. Tuttavia esso lo adempie con solerzia e per procedere con maggior sicurezza all'esame e al confronto dei campioni sta costituendo un piccolo museo merciologico ordinato appunto secondo la classificazione adottata dalla nuova tariffa.

Notizie da Catania recano i particolari sulla costituzione della Associazione progressista. Si fecero discorsi calorosi in favore del programma di sinistra e dell'abolizione del macinato.

I funerali del compianto generale Carini riuscirono solennissimi. A Campo Varano sulla bara dell'amico e commilitone l'on. Crispi disse commoventi parole.

Il ministro Magliani diede le opportune disposizioni per ampliare le dogane di Roma e Torino. Quanto prima destinerà i fondi occorrenti per ampliare anche quelli di Udine Genova ed altre.

Fino a venerdì corr. le opere pubbliche autorizzate in via straordinaria importavano la spesa di diciassette milioni.

L'on. deputato Libetta comandera l'Europa destinato a trasportare a Melbourne i prodotti italiani inviati a quella esposizione universale.

Il Popolo Romano scrive: Nell'eventualità di un voto negativo del Segato, il procedimento più corretto sarà la chiusura della sessione e la ripresentazione all'approvazione immediata e contemporanea del progetto sul macinato e degli altri progetti finanziari pendenti.

NOTIZIE ESTERE

La Gazzetta d'Augusta ha annunciato che nei circoli parlamentari di Berlino parlasi della intenzione del Governo di proporre nella nuova sessione del Reichstag un progetto per aumentare Partiglieria e l'effettivo generale dell'esercito tedesco. La Gazzetta di Colonia conferma questa notizia.

Il principe Oscar, figlio legittimo del Re di Svezia, è atteso tra pochi giorni in Italia. Esso viaggia a scopo di istruzione.

Si ha da Vienna 17: Terzaghi, segretario dell'ambasciata italiana, è partito per Bucarest ad assumere il suo nuovo posto di ministro italiano in Romania. Galvagni gli è succeduto nel segretariato dell'ambasciata italiana in Vienna.

Si ha da Parigi 17: La dichiarazione di Freycinet alle Camere fece un'eccezionale impressione sul pubblico, specialmente in quei punti che riguardano le leggi Ferry, le riforme della magistratura e la legge sulla stampa. Freycinet fu grandemente ap-

plaudente da circa trecento deputati. Al termine della dichiarazione ebbe una doppia salva di applausi. Nel Senato Freycinet ebbe un successo forse anche più splendido. Pare fuor di dubbio però che circa ottanta deputati dell'Unione repubblicana e della estrema Sinistra saranno ostili al ministero, giudicando che la sua politica è una continuazione di quella di ministero precedente.

L. Blanc presenterà oggi una nuova proposta d'amnistia plenaria; si crede che la discussione che ne sorgerà si terminerà in un ordine del giorno di fiducia nella sermone del ministero. C'è d'ora occasione di conoscere la maggioranza che appoggerà il ministero, e che si calcola a 280.

Il lavoro per riordinamento delle varie frazioni repubblicane si accentua negli incidenti intorno nell'elezione delle presidenze.

— Telegrafano da Pest. È arrivato Tisza. Si ritiene probabile che egli si ritirerà. La città è tranquilla.

— Si ha da Parigi, 18: La dichiarazione di Freycinet alle Camere venne affissa in tutti i comuni.

Il Temps, il Siècle, il XIX Siècle ed il National la lodano senza riserve.

Il Parlement ed il Globe la giudicano deiciente di chiarezza e di energia.

Il Journal des Débats la giudica allo stesso modo, però constata che essa ha prodotto una soddisfacente impressione.

La République Française la giudica, evasiva ma confida che verrà presto seguita da atti importanti. Sollecita il Governo ad accordare la grazia a tutti i comunisti.

Il Rappel dice che nella dichiarazione di Freycinet non vi è nulla di cattivo, ma nulla che sia del tutto soddisfacente.

La Justice osserva con ironia che il Gabinetto Waddington era un Gabinetto Dufaure senza Dufaure, e che oggi il ministero Freycinet è un Gabinetto Waddington senza Waddington.

Il Mot d'Ordre, la Liberté, l'Estafette, l'Ordre, il Pays, le Soleil, l'Union ed il Moniteur pronunziano giudizi consimili.

— Lo Standard ha qualche ragguaglio sulla spedizione russa che si prepara per l'acquisto di Merw. La spedizione sarà comandata dai generali Tergukassow e Louakin. La neutralità della valle persiana di Altreck sarà rispettata in quanto che verranno colà eretti soltanto depositi di provvigioni per l'esercito di spedizione. I camelli comperati a Khiva serviranno al trasporto dei viveri e di acqua per il corpo che muovendo da Sanderkane deve traversare la Steppa, che separa quest'ultima città da Merw per una distanza di 90 leghe.

Dalla Provincia

Pordenone, 16 gennaio.

Due parole come puro e semplice cronista. I commenti a voi ed al pubblico.

Martedì scorso il Comune di Azzano Decimo, a circa 10 kil. da qui, veniva invaso (è la parola) da un certo numero di Carabinieri preceduti e seguiti da un delegato di P. S., dal tenente dei Carabinieri di Pordenone, infine da codesto vostro maggiore della stessa arma.

Si spargeva nel tempo stesso la voce che sarebbe stata spedita truppa di linea in luogo.

Stupefazione generale! Non era accaduto in quel Comune il più piccolo disordine — nè, conosciuta l'indole pacifica di quei terrazzani, v'era luogo a supporla prossima e neppure lontana. Che è, che non è?

Tutti se lo chiedevano — e nessuno sapeva rispondere. Infine si seppe che codesto signor Prefetto aveva creduto conveniente di prendere quei provvedimenti dietro rapporti avuti intorno a pretese devastazioni dei boschi governativi siti nel Comune stesso.

Si andò sopra luogo e si vide che i danni arrecati erano forse minori, o al più eguali, a quelli che comunemente soglionsi arrecare negli altri inverni dalla popolazione povera e assolutamente bisognosa — danni, cioè, di pochissimo rilievo eppero sempre tollerati tacitamente.

Si seppe anche come l'allarme gettato fra le Autorità fosse assai grande, sicchè ci volle tutto il tatto pratico e il savoir faire di codesto vostro egregio Prefetto per non arrendersi subito alle richieste fatte da qui di rinforzi e di spedizione di truppa.

E, lo ripeto, ciò che si fece fu già troppo. Se poi si fosse fatto di più e si fosse così gettato il panico fra una popolazione pacifica fra le più pacifiche,

benché bisognosa fra le più bisognose. Se questo panico avesse ingenerato qualche malumore e se questo si fosse manifestato, di chi la colpa?

Io che vi scrivo so che a quest'ora il signor Prefetto sa la verità vera e sa quindi d'essere stato *misificato* da queste *semi autorità* — eppò aspetto dalla sua saggezza — come l'aspetta tutta la popolazione di Azzano Decimo un esemplare provvedimento che valga ad evitare per lo avvenire ogni inconsulto atto che solo varrebbe ad indisporsi le popolazioni contro un Governo che dovrebbe e potrebbe essere amato.

La Società operaia di Pordenone è convocata per il giorno di domenica 25 corr. nel locale del Giardino d'Infanzia.

I soci dell'Asilo Infantile V. E. sono convocati in adunanza straordinaria per deliberare sull'acquisto di un fondo nel centro della città per edificare la sede stabile dell'Asilo.

Qualora per mancanza del numero legale, la adunanza non potesse aver luogo, essa sarà tenuta in via definitiva domani.

Al signor Felice De Carli, tenente dei Reali Carabinieri, di stanza in Sardegna, venne conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia.

A Trasèghis giorni addietro, mentre una guardia forestale verso sera restituiva al paese, uscì un colpo di fucile e contemporaneamente fischiaro quasi sul viso una palla. Ignoto pur troppo è ancora l'autore del vile attentato.

L'altra notte a Colugno ignoti ladri penetrati nell'esercizio di certo B. L. rubarono dei generi di privativa ed altri oggetti di commestibili per circa L. 150.

In Caneva, mentre la contadina T. L. discendeva la scala della sua abitazione, pose un piede in fallo e cadendo batté della testa sopra un gradino rimanendo all'istante cadavere.

Ringraziamento

I sottoscritti non hanno parole che valgano a ringraziare i tanti che presero parte alle onoranze della loro madre amatissima; particolarmente poi devono un pubblico attestato di stima e di riconoscenza al distintissimo medico Zanuttini dott. Eugenio, il quale, infaticabile ed affettuoso sempre con tutti, ha saputo moltiplicare se medesimo, adoperandosi senza posa di giorno e di notte, come medico infermiere, come confortatore.

Tricesimo, 18 gennaio 1880.

Carlo Carnelutti, Luigi Carnelutti, Giosuè Carnelutti.

CRONACA CITTADINA

Lotteria di beneficenza. La Commissione organizzatrice delle feste di beneficenza per l'inaugurazione del palazzo della loggia, avvisa che la lotteria di beneficenza, già prevista dalla Congregazione di Carità colla circolare 5 dicembre 1879, avrà luogo nella sera di domenica 22 febbraio p. v.

AI signori vice Presidente Consigliere, e Direttore della Palestra della Società Udinense di Ginnastica.

Ringrazio di tutto cuore le LL. SS. dell'affettuosa dimostrazione, che accetto come argomento dell'interesse, che abbiamo comune di caldeggiare la fisica educazione della gioventù, nè potrei, senza mancare al mio apostolato, resistere alla cortese pressione.

Mi doleva, lo dico francamente, separarmi da Colleghi coi quali, sino dalla istituzione della Società, mi sono in ogni cosa trovato di pienissimo accordo. E benché deplorai i malintesi dei giorni scorsi, la graziosa lettera mi compense ad uscire.

Adoperiamoci dunque tutti onde i nostri figli accorrono alle palestre; molto si è fatto in Italia, ma moltissimo resta a farsi.

Accolgano le LL. SS. la sincera protesta della mia distinta stima ed osservanza.

Avv. Cesare Forniera.

Contravvenzioni acciuate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana: Carri abbandonati sulla pub. n. 1, violazione alle norme riguardanti i pub. vetturali n. 4, occupazione indebita di fondo di pub. n. 9, trasporto di concime fuori del-

orario prescritto n. 1, corso veloce con ruotabile n. 2, accensione di fuoco sulla pub. via n. 1, mancata indicazione dei prezzi sui commestibili n. 1, per altri titoli riguardanti la polizia strad. e la sic pub. n. 7. Totale 26. Venne inoltre arrestato un questuante.

Albergo. Dal N. 2 del Gambrinus, giornale di Vienna, rileviamo la statistica dei fusti Birra importati in Cormons, nell'anno 1879, dalle seguenti Dette:

Fr. Schreiner, Graz, fusti	37865
Reinlungs Haus, Sinsfeld presso Graz	10399
Hold's, Puntigam	10531
Actions Gesellschaft, Liesing	12589
Dreher, Vienna	12897
Dreher, Trieste	1144

Totale fusti 85425 dalla quale c'è ognuno vede come in Italia l'uso della Birra estera (e specialmente di Schreiner) vada sempre più estendendosi con non poca utilità dell'Erario, sendochè la Birra pagi per solo dazio d'importazione L. 11,60 all' Ettolitro; e con ciò non intendasi diminuita la produzione delle fabbriche nazionali; che, anche queste, nel decorso anno, ebbero un maggiore smercio.

Musica e danze. Questa sera, come già annunciammo, trattamento musicale che si chiuderà con le danze, nello Sale del Palazzo Bonanni. È il secondo della stagione; dunque è a credersi che riuscirà brillante, e che la fine fleur della Società udinese vi interverrà in buon numero.

Nella decorsa notte per opera dei Vigili Urbani furono raccolti due individui in stato della più abbia ubriachezza.

La festa da ballo nella Sala Cecchini

fu ieri sera talmente affollata, che sarà forse qualche anno da che il proprietario non si ricorda un incasso simile. Basta dire che le danze terminarono brilmente alle ore sette del mattino.

Il sig. Cecchini ci prega rendere a cognizione del pubblico che per domenica saranno praticati altri sogni nel suo locale onde maritarsi sempre più la summa e la benevolenza de frequentatori.

Orchestra benissimo, ballabili deliziosi, bibite e cucina squisite; insomma per divertirsi senza etichetta, bisogna proprio recarsi alla popolare Sala Cecchini.

Al Teatro Nazionale le danze si protassero fino alle quattro del mattino molto animato. Parecchi ballabili furono applauditi; e non c'è da meravigliarsi per chi sa essere orchestra diretta dal distinto maestro Casioli; ed i ballabili scelti fra i migliori che i distinti autori nazionali ed esteri e gli egregi dilettanti cittadini abbiano scritto.

La contessa Amalia Beretta vedova Garatti, il 17 gennaio, alle ore 6 pomeridiane, cessata di vivere, quasi ottantenne, dopo brevissima malattia, munita dei conforti della religione.

I figli Francesco, Adamo, Giacomo, Amalia vedova Agricola, la sorella ed i nipoti, ne danno il triste annuncio.

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dal 11 al 17 gennaio.

Nascite

Nati vivi maschi	4	semestre	3
id. morti	2	id.	2
Eposti	3	id.	2

Totale N. 16

Morti a domicilio

Luigi Sgobino di Antonio d'anni 37, agricoltore — Pierina Guarnieri di Giuseppe di mesi 4 — Ranieri Vidussi di Giuseppe di mesi 1 — Gustavo Venturini di Eugenio di giorni 7 — Luigi Miani di Pietro di giorni 12 — Maria Colugnati su Luigi d'anni 68, lavandaia — Francesca Della Bona-Castagnino su Giovanni d'anni 41 att. alle occup. di casa — Giuseppe Zilli su Angelo d'anni 77, agricoltore — Giovanna Canore — Madugno su Giuseppe d'anni 80 att. alle occup. di casa — Francesco Pascoli su Gio. Batt. d'anni 19, studente — Carolina Martegi-Bassi su Carlo d'anni 70 civile — Antonio Seiller di Guglielmo di mesi 9 — Giacomo Benedetti su Francesco d'atti a 61 setturale.

Morti nell'Ospitale civile

Santo Pùrasanta su Antonio d'anni 66 saleguame — Giovanni Gressing su Giovanni d'anni 47 ott. n. 10 — Giovanni Grulli di giorni 6 — Giacomo Sgrazzutti su Giuseppe d'anni 74 agricoltore — Giuseppe Papetti di mesi 3 — Teresa Ossolini di mesi 2 — Elisabetta Pantelli su Pietro d'anni 69 contadina — Pietro Tomàs di Don Benito d'anni 56 agricoltore — Pietro Toppo su Gaspare

d'anni 77 pensionato — Enrico Peloni di giorni 6 — Antonio Novelli di Valentido d'anni 52 agricoltore.

Totale n. 24 dei quali 5 non appartengono al Comune di Udine.

Matrimoni

Giacomo Rassaeli servo con Augusta Pillin att. alle occup. di casa — Francesco Visintini calzolaio con Rosa Visintini att. alle occup. di casa — Domenico Luigi Orlando calzolaio con Filomena Passon att. alle occup. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale.

Bernardino Del Fabro zolfanellajo con Luigia Toso contadina — Francesco Iseppi vetturale con Teresa Vida att. alle occup. di casa — Giacomo Cassutti cantoniere ferroviario con Lucia Blasone att. alle occup.

di casa — Domenico Zilli calzolaio con Felicita Fioritto cuoca — Domenico Pilosio agricoltore con Maria Tonutti sarta — Vincenzo Morgante scalpellino con Amalia Del Gos sarta — Valentino Rizzi muratore con Ciancianilla Rizzi contadina — Antonio Stroppelli tipografo con Lucia Pividori sarta — Antoni Blasone fornai con Anna Maria Savio att. alle occup. di casa — Egidio Pravissani agricoltore con Rosa Fattori att. alle occup. di casa — Pietro Cicchiali calzolaio con Maria Luigia Ria att. alle occup. di casa — Luigi Ermacora vetturale con Maria Oscano serajola — Luigi Papparotti agricoltore con Maria Papparotti contadina — Giovanni Zujani calzolaio con Caterina Maitiussi contadina — Giuseppe Giordani agente di commercio con Maria Moreale att. alle occup. di casa.

NOTE AGRICOLE.

Coltura indigena del caffè. Riportiamo dal Giornale *Il Corriere dei Campi* questo articolo che si riferisce ad esperienze fatte alla nostra Stazione agraria.

Molto s'è parlato di pianta denominata caffè messicano, la quale sostituisce il caffè vero potrebbe essere coltivata nei nostri orti e campi. Ora s'è rilevato che il caffè messicano non è pianta forestiera, ma indigena della Sardegna, Corsica, Ostia, Terracina, e di altri luoghi d'Italia meridionale. Della famiglia delle leguminose, alquanto somigliante alla vicia, ai ceci, ha legume doppio, a piccoli granelli quadrangolari. I botanici la chiamano *Astragalus boeticus*.

La R. Stazione agraria di Udine ne ha fatta una piccola coltivazione, e da 35 metri quadrati ne ottenne chil. 7,500 di prodotto lordo (paglia e baccelli) o chil. 1,830 di prodotto netto (grani). Gli sperimentatori, dott. Laemmle e Viggietto, dicono che questo caffè è una pianta rustica che non domanda cure speciali di coltivazione, come altri vorrebbero far credere, basano questi lavori che si fanno per piselli e per fagioli, non arrampicanti. Alla raccolta bisogna aspettare i suoi baccelli per qualche giorno al sole per facilitarne la sgraziatura, ed immergerli nell'acqua calda. Per utilizzarne il grano quale surrogato del caffè, giova spingere la torrefazione molto più avanti di quello che si faccia col vero caffè; altrimenti si ha una polvere, che infusa nell'acqua, si gonfia per l'apido e la legumina non modifica e l'infuso rimane deoso e sgradevole. Meglio di tutto è torrefarlo con un terzo, almeno di caffè vero.

In conclusione, gli sperimentatori negano al caffè messicano quelle qualità che gli vogliono attribuire gli spacciatori; da solo è meno gradito di molti altri surrogati, mescolato con metà di caffè vero, dà un infuso meno forte ma non insipiente al gusto. È consigliabile come pianta da piccole colture.

FATTI VARI.

Sulla lampada di Edison si parla un po' dappertutto,

Edison, non ha fatto altro che chiedere agli associazionisti nuovi fondi necessari alle nuove esperienze dell'Edison, colla dichiarazione che la nuova lampada non riuscendo dopo questa nuova emissione di fondi, la Società si scioglierebbe. 3. Essere falso che la lampada Edison sia già adottata in varie località, mentre è adoperata a titolo di esperimento nel solo laboratorio di Edison. 4. Finalmente essere falso il telegramma del *Figaro*, perché sono falsati i fatti che asserisce, e perché è sotto processo sotto l'imputazione di falsa notizia.

Però dobbiamo notare come questa dichiarazione, che potrà del resto essere anche vera, non sia da accogliersi che col beneficio dell'inventario, come suol dirsi; perché la società Jablachkoff sarebbe interessata nel far apparire falsa la notizia venuta dall'America.

Ad ogni modo, se sono rose, fioriranno, come dice il proverbio.

Esposizione industriale del 1881 a Milano. Nella seduta tenutasi giovedì passato alla Camera di commercio dal Comitato esecutivo della Esposizione industriale da tenersi in Milano nell'anno 1881, venne incaricato il deputato Robecchi di stendere lo schema del programma dell'Esposizione per l'opportuna pubblicità, rendendone prima partecipi la Camera di commercio per invocarne l'appoggio e la cooperazione, ciò che seguirà dopo la prossima seduta del Comitato nella quale lo schema suddetto verrà discusso ed approvato. La Presidenza comunicò parecchie adesioni di industriali ed esercenti convallate da offerte; buon augurio per le obbligazioni che verranno richieste da apposita Commissione una volta pubblicato il programma.

Un busto in marmo verrà inaugurato in maggio al Maestro Palestrina, per tale occasione sono stati invitati a scrivere delle composizioni musicali le principali notabilità artistiche, come Verdi, Gounod, Wagner, Thomas e Liszt.

Il più alto prezzo del frumento nel decorse anno si verificò a Roma, ove, nell'ultima settimana, i frumenti di prima qualità da pane vi pagarono in media L. 31.90 all'ettolitro. Degli ultimi sei anni il 1878 è l'anno dei prezzi più miti.

La luce elettrica nelle officine dell'Alta Italia. Dalla Amministrazione delle ferrovie Alta Italia si stanno facendo degli studi per introdurre l'illuminazione elettrica nelle proprie officine.

ULTIMO CORRIERE

Senato del Regno (Seduta de' 18).

Proseguì la discussione sul Macinato.

Lampertico, dell'Ufficio centrale, premesse alcune osservazioni alle tesi sostenute da Boccardo e Majorana, esamina le ragioni economiche politiche della mozione sospensiva. Il semplice dubbio che esista il disavanzo, e l'Ufficio Centrale crede che esso esista realmente, suscita gravi apprensioni per la proposta abolizione del Macinato. Esamina le difficoltà che vi sarebbero per fortificare con altri mezzi fiscali il vuoto prodotto dall'abolizione del Macinato, nel caso sopravvenissero complicazioni di politica estera. Rende omaggio alla sincerità e lealtà del ministro della guerra. Il più sicuro fondamento delle amicizie internazionali consiste nella proporzionalità reciproca delle forze degli Stati amici. Passa in rivista diverse imposte possibili a larga base, ma sostiene essere arduo, lungo, dano rimpiazzare il Macinato. Contesta la verità assoluta delle teorie di Moleschott circa le proporzioni nutritive del grano e del granoturco. Non chiede manteognasi il Macinato, ma soltanto che prima di abolirlo si pensi ad altra tassa che ne compensi il prodotto. Espone gli inconvenienti e danni del Corso forzoso, e l'abolizione del Macinato produrrà inevitabilmente la conseguenza di ritardare indefinitely la soppressione del Corso forzoso.

Accenna le cause che inducono l'Ufficio centrale a non proporre la reiezione del progetto. La reiezione implicherebbe l'anticipata conoscenza del Senato intorno ai bilanci e alla situazione finanziaria. L'Ufficio centrale riconosce scrupolosamente la prerogativa della Camera dei Deputati. Deplora avere udito parlare di possibilità di conflitto, e crede che l'uso di qualsiasi prerogativa regia sarà sempre conforme all'armonia delle buone istituzioni. Credere inoltre che oggi il consiglio dei Ministri alla Corona sarà anch'esso conforme alle esigenze del pubblico vantaggio. Dimostra che il Senato non può e non deve convertirsi in una semplice *Chambre d'enregistrement*. Dice che l'Ufficio centrale si è ispirato a consigli di moderazione, e l'esprime la speranza che le intenzioni dell'Uff-

ficio stesso troveranno riscontro nel buon cuore, intelligenza e patriottismo del Governo. La sospensiva salva tutte le opinioni, tutte le convenienze.

Moleschott rettifica talune opinioni attribuitegli intorno al granoturco.

Majorana dice che gli argomenti di Lampertico non distruggono il concetto della grande onerosità della Tassa sul Macinato. Sostiene che lo stato del Bilancio ed i nuovi progetti di imposta pendenti escludono ogni pericolo per l'abolizione. Credere la questione matura e che ormai non sia il caso di sospensiva.

Arrivabene dice che Gladstone ed il defunto Re del Belgio gli raccomandarono di consigliare agli italiani di avere gran cura delle Finanze. In Italia c'è tutto da fare, e per questo bisogna tenere grandemente a cura le risorse dell'Erario.

Il seguito della discussione a domani.

Il Papa ha nominato mons. Vannutelli delegato apostolico a Costantinopoli.

Le Tesorerie hanno ricevuto l'ordine di tenere separate le monete divisionarie estere, onde cominciare l'esecuzione della conversione monetaria.

E' stata nominata una Commissione per studiare intorno al libero insegnamento legale.

Il ministro Villa ordinò la pubblicazione d'un Bollettino settimanale, che conterrà le disposizioni nel personale giudiziario.

Nell'elezione di Belluno il candidato progressista comm. Bertocchi ottenne 304 voti, ed il moderato Doglioni Donato voti 312. Dunque eletto il Doglioni. Or aspettiamo d'udire le trombette di tutte le Costituzionali del Regno a suonare a festa per la veramente grande vittoria!!!

Il ministro De Sanctis si è accordato coll'ufficio centrale del Senato per fondere i progetti di riforma del consiglio superiore e della nomina dei professori.

TELEGRAMMI

Roma, 18. Molti deputati scrissero che ritarderanno la loro venuta per la prospettiva della chiusura della sessione. Prevedesi che domani la Camera non sarà in numero.

Gli elettori clericali costituirono un Comitato, nominando presidente il Principe Borghese, vicepresidente il co. Campello, per preparare il concorso del partito alle venture elezioni amministrative.

Parigi, 16. La dichiarazione ministeriale fu applauditissima dalle due Camere.

Parigi, 17. I giornali di sinistra dell'Unione Repubblicana lodano senza riserve la dichiarazione ministeriale. I giornali del Centro Sinistro e dell'Estrema Sinistra la rimproverano di essere muta riguardo all'anarchia e di somigliare troppo alle dichiarazioni del Gabinetto precedente.

Augusta, 16. Giuseppe Smith fu eletto governatore del Maine.

Costantinopoli, 16. Il Montenegro spedito alle potenze un memorandum che chiede la Turchia gli paghi due milioni di indennità.

Budapest, 17. Iersera non vi fu alcun assembramento. La capitale riprese il suo aspetto ordinario. Le due vittime dei disordini furono sepolte con tutta tranquillità.

Londra, 17. Il *Morning Post* ha da Berlino che fu arrestato a Pietroburgo il redattore capo d'un giornale nihilista. — Il *Daily News* ha da Lahore che regna ad Herat completa anarchia. — Il *Morning Post* ha da Berlino che la Russia ordinò la compra di 250 cannoni Krupp. Il *Times* ha da Bucarest che sono imminenti cambiamenti ministeriali. Lo *Standard* ha da Berlino che i Turcomanni fecero subire ai Russi una nuova disfatta. I russi furono costretti a sgombrare Chikishlar e cercare un rifugio sulle navi.

Parigi, 17. Assicurasi che Desprez, direttore politico del Ministero degli Esteri, fu nominato Ambasciatore presso il Vaticano.

Vienna, 17. La Delegazione Ungherese approvò i Bilanci degli Esteri e delle Finanze. Andrassy constatò che la Monarchia ha acquistato in Oriente una posizione conforme alle sue legittime aspirazioni.

Vienna, 16. La Commissione del Bilancio della Delegazione Austriaca approvò il Bilancio degli Esteri. Haymerle dichiarò che i Gabinetti non hanno ancora risposto alla Circolare della Rumenia riguardo al voto delle Camere sulla questione degli Ebrei, ma se le Potenze, che con riconobbero ancora l'indipendenza della Rumenia, desiderassero di riconoscerla sulla base dello statu quo, si cercherà di ottenerne della Rumania

la promessa positiva che svilupperà il principio proclamato, assicurando i diritti civili di tutti gli individui. Haymerle accentuò la necessità di mantenere i posti di Ambasciatore a Costantinopoli (un Delegato voleva soltanto un Ministro residente) e di Ambasciatore presso il Vaticano. Il Ministro disse che non ha motivo per trattare il Papa, attuale, che tiene un'attitudine conciliante e gode le generali simpatie d'Europa, con minori riguardi del suo predecessore, — e che non sarebbe conforme alle tradizioni dell'Austria Ungheria prendere un'iniziativa colla soppressione dell'Ambasciata presso il Vaticano. Il diritto sovrano della Santa Sede è riconosciuto da tutti, anche dall'Italia, e nessuno misconoscerà che il Vaticano rappresenta un potere potente.

ULTIMI

Newyork, 17. A bordo del vapore *Greco*, appena arrivato, avvenne un'esplosione di gas. Vi furono due morti ed otto feriti.

Roma, 18. Oggi a Corte vi fu pranzo di gala, a cui intervennero il Corpo Diplomatico, i Ministri e gli alti dignitari.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Vienna, 19. L'imperatore accettò con lettera la dimissione di Langenau da ambasciatore a Pietroburgo. In seduta plenaria della Delegazione Ungherese s'approvò il bilancio della marina col noto credito di L. 636 mila fiorini per il rimpatrio dei rifugiati Bosniaci, in seguito a dichiarazione del Governo che esso non domanderà più alcun credito per tale titolo.

Roma, 19. Oggi probabilmente la Camera non sarà in numero.

Oggi e domani parlerà in Senato il ministro delle finanze. Aspettasi una mozione conciliativa che sarà formulata dal Senatore Duchaquet.

Newyork, 19. La questione del Maine è accomodata. Il Tribunale supremo emise opinione favorevole alla Legislatura repubblicana, che elesse Davies a governatore dello Stato. Il Generale Chamberlain riconobbe l'autorità di Davies. Nessuna dimostrazione militare fu necessaria.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 18 Gennaio 1880.

Venezia	77	34	24	30	58
Bari	68	36	89	19	64
Firenze	79	28	41	81	59
Milano	11	85	65	32	66
Napoli	22	50	79	46	69
Palermo	4	9	17	83	25
Roma	58	29	83	43	58
Torino	90	10	13	67	8

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 17 gennaio

Rend. italiana	90.15	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.53	Fer. M. (con.)	—
Londra 3 mesi	28.23	Obbligazioni	—
Francia vista	112.85	Banca To. (n.)	—
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob.	917.
Az. Tab. (num.)	917.	Rend. it. stall.	—

LONDRA 16 gennaio

Italiese	97.13.16	Spagnuolo	15.11.4
Italiano	79.1.8	Turco	10.1.8

VIENNA 17 gennaio

Mobili	290.10	Argento	—
Londra	142.60	C. su Parigi	46.40
Banca Angl. aust.	—	Londra	11.7.
Austria che	270.50	Ren. aust.	71.10
Banca nazionale	840.	id. carta	—
Nap. d'oro	9.33.	Union-Bank	—

PARIGI 17 gennaio

3.0% Francese	81.50	Obblig. Lomb.	—
3.0% Francese	116.67	Romane	—
Rend. Ital.	79.80	Azioni Tabacchi	25.19.
Ferr. Lomb.	187.	C. Lond. vista	11.14
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	97.13.16
Fer. V. E. (1863)	271.	Gone. Ing.	37.34
Romane	125.	Lotti turchi	—

BORSA DI MILANO 17 gennaio

Rendita italiana 90 — a fine

Napoleoni d'oro 22.55 a —

BORSA DI VENEZIA 17 gennaio

Rendita pronta 90 — per fine corr. 90.10

Prestito Naz. completo — a stallonato —

Veneto libero — a — Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —

Value</p

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGUIT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieguit).

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA

Via Fontane, 10



UDINE

Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: *Depositò Vini Marsala e Zolfo 1^a qualità.*



Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C. e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune L. 5.— al Chilo

, Superiore

L. 7.50

Extra-bianca

L. 10.—

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.



PRESSO L'OTTICO

trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortai di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio

GIOACCHINO LORENZINI

GIOACCHINO DE LORENZINI

